

## Indimenticabile

Inutilmente cerco da diversi minuti le parole con cui cominciare a descrivere la magica esperienza che è stata per me la Finlandia, ma mi rendo conto che l'unico aggettivo adatto è "indescrivibile".

Tutto è cominciato il 17 luglio, giorno della mia partenza per Helsinki e inizio di quella che sarebbe stata un'incredibile avventura.

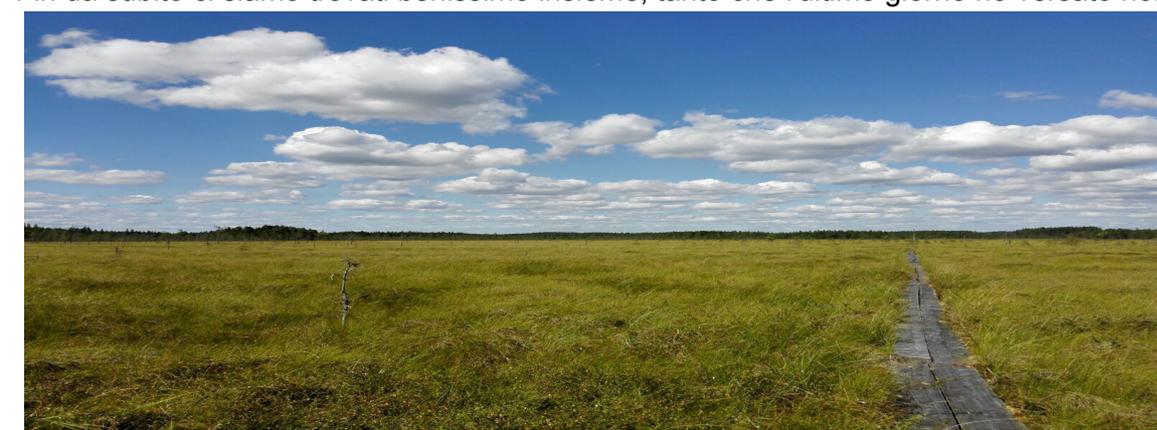
Insieme a Marta e Vittoria, le ragazze italiane che avrei poi incontrato nuovamente al camp, ho lasciato l'Italia e sono atterrata nella stupenda Finlandia, la cui principale "attrazione" è senz'altro la natura: distese di campi verdi, foreste e laghi. Uno spettacolo insomma per un'amante della natura come me.

Dopo aver preso un treno da Helsinki a Seinajoki (circa tre ore di viaggio) ho trovato ad aspettarmi Kaisa e Annika, mie host sisters e con cui avrei trascorso la prima settimana. Mi sono immediatamente sentita a mio

agio e lo stesso è accaduto quando ho conosciuto il resto della famiglia, Päivi, Antti e i quattro cani che vivevano insieme a noi. La settimana insieme è trascorsa velocemente purtroppo, ma ho avuto la possibilità di conoscere meglio le città finlandesi (come Lethimaki e Seinajoki), di vivere come se fossi parte della famiglia e di adattarmi ai loro ritmi, piuttosto diversi dai miei in Italia. Ho trovato molto divertente, per esempio, il fatto che bevessero latte ad ogni pasto o che cenassero alle cinque del pomeriggio. Oppure che il sole non tramontasse mai completamente, così a mezzanotte riuscivo ancora a godermi il panorama fuori dalla finestra. Abbiamo passato una giornata in un parco divertimenti, visitato città, fatto shopping e non poteva ovviamente mancare la sauna con il conseguente bagno nel lago! Inizialmente devo ammettere che fossi piuttosto scettica all'idea di tuffarmi in un'acqua così fredda e soprattutto scura, senza possibilità di scorgere minimamente il fondale. Ma dopo il primo tuffo il resto è stato una passeggiata.



Il 24 luglio a malincuore ho salutato la mia famiglia e ho incontrato la seconda a Soini. Le persone con cui sono stata più a contatto sono state la mia host mom Irma, il mio host brother Arttu e la mia host sister Vilma. Fin da subito ci siamo trovati benissimo insieme, tanto che l'ultimo giorno ho versato non so quante lacrime



all'idea di doverli salutare. Ho provato per la prima volta frisbee golf (tipico gioco in Finlandia), abbiamo fatto un'escursione in mountain bike di circa trenta chilometri, in passeggiata a cavallo, abbiamo fatto il bagno nel lago

e quasi ogni sera abbiamo guardato film insieme (che fortunatamente riuscivo a seguire, grazie al fatto che

guardassero la televisione in lingua originale e con i sottotitoli in finlandese) oppure restavamo svegli fino a tardi a chiacchierare del più e del meno. Tutto ciò ovviamente mi ha aiutato moltissimo a migliorare il mio livello di inglese e, a volte, mi scordavo perfino di stare parlando una lingua straniera da quanto fosse diventato facile, seppur con diversi errori, capirci a vicenda.

L'ultima settimana penso sia stata la più bella e intensa: conoscere una quarantina di ragazzi provenienti da tutte le parti del mondo e riuscire a parlarsi e capirsi senza alcuna difficoltà è stato grandioso. Nonostante le differenze culturali, non c'è mai stato un attimo in cui mi sia sentita "diversa". Ho conosciuto persone fantastiche, con cui spero di rimanere in contatto tutta la vita e che sono certa riuscirò a rivedere.

L'organizzazione del camp è stata anche quella impeccabile e non posso che sentirmi grata nei confronti dei Lions per la meravigliosa esperienza che mi hanno permesso di vivere!

Mi sento come se ora avessi una casa e una "famiglia" pronta ad accogliermi in tutto il mondo. Non potrei mai dimenticare quello che per me è stata questa fantastica avventura!

Kiitos Suomi! E grazie alla perfetta organizzazione e disponibilità dei Lions!

